

Biblioteca news

dialogo in paese

Informazioni agli utenti della Biblioteca Comunale MATTEO SILVESTRO
Robilante MARZO 7 - MARZO 2002

Scommesse sul Futuro

E così ce l'abbiamo fatta ad aprire a metà dicembre del 2001, i nuovi locali della Biblioteca Comunale in Robilante!

È stato per noi un momento importante, un "serrare le fila", un riconoscersi in qualcosa di tuo, che hai lottato e ti sei impegnato perché si realizzasse.

Ora è qui, patrimonio di tutti.

Se è vero, infatti, che il patrimonio è un bene prezioso di cui una comunità può andare fiera, a buon titolo ci riconosco la nostra Biblioteca Comunale.

Patrimonio di Cultura, di matrice Occitano-Alpina, per esempio.

Ma anche patrimonio di libri (quasi 7000 oramai), di gioco, di svago...

Soprattutto però patrimonio d'impegno, civile direi.

Il variegato piccolo mondo dei Volontari nella Biblioteca di Robilante è una delle risorse importanti, un patrimonio pensiamo per una piccola comunità come la nostra.

Di nostro ci mettiamo l'impegno, il credere in quel che facciamo, le idee...

Approfittiamo dell'occasione per ringraziare il Comune di Robilante e il Sindaco Anna Graglia soprattutto, la Comunità Montana e indirettamente la Regione e la Provincia, per l'appoggio sinora ricevuto e talvolta ricercato: appoggio finanziario certamente, ma anche morale, d'idee, forse più difficili da ottenere.

Un elemento infine mi preme sottolineare: i Volontari sono tutti giovani, talora giovanissimi.

Puntare su di loro è un po' scommettere sul Futuro, su quel "libro dei Sogni" che ognuno di noi, forse, ripone nel cassetto.

Dove sta scritto, magari, che "un altro mondo è possibile!"

Mario Dalmasso

Vivere la globalità. Uno, nessuno, centomila.

"scomposizione della vita", quale specchio delle infinite immagini della persona nel mondo degli altri. Oggi questo punto di vista, nella visione ampliata al mondo intero viene chiamato "globalità". Una parola nuova che rappresenta la tendenza ad uniformare quello che ci circonda per renderlo standardizzato e comprensibile, qui come dall'altro capo del mondo.

La nostra civiltà è un infinito di informazioni per un'infinita necessità di relazionarsi con gli altri. Viviamo infatti una realtà complessa, tecnologica, universalmente imbrigliata da "messaggi" di ogni tipo.

Una comunicazione in continua evoluzione, dove le parole sono gli ingranaggi della trasformazione sociale e culturale. Pensiamo alle nuove parole create dal sistema informatico e di internet, come cliccare, o chattare, e la massiccia introduzione di vocaboli di lingua inglese: leader, manager, week-end, station wagon ... Oggi sono parole protagoniste del nostro linguaggio quotidiano, quando solo 20-30 anni fa erano "monopoli" di poche categorie culturali.

Curiosamente però, il processo di globalizzazione innesca focolai di "adattamento" nelle comunicazioni linguistiche locali.

Pensiamo un momento alla parola "goal".

Nello sport italiano per eccellenza è il punto ottenuto dalla squadra che porta in rete il pallone. La parola goal ci viene in aiuto e a sua volta si italianizza in "gol" per semplificarne la lettura, con un processo inverso alla globalizzazione!

Ancora una volta l'"uno" che si relaziona con "centomila", la globalità, si libera dell'essere "nessuno" solo se cosciente della propria identità. L'essere "uno" interpreta un significato pieno nella diversità e non è solo un tassello di un mosaico universale.

Ecco perché se da un lato la lingua inglese sarà sempre più diffusa, dall'altro è importante il rispetto del nostro patrimonio culturale.

La nostra lingua è il riassunto di secoli di storia e di tradizioni locali.

Non si è mai spenta perché ha saputo adattarsi alle trasformazioni, prima conoscendole e poi integrandole, ma soprattutto conservando la sua fierezza espressiva nella continuità della comunicazione.

I dialetti non scompariranno se ci saranno persone che li renderanno vivi, anche volgarizzando parole di altre lingue.

Come per Beppe Fenoglio conoscere significava poter ricordare, "vivere un'autentica pienezza", così ritengo che conoscere la globalità significhi saper valorizzare la propria identità nella pluralità culturale.

Daniela Riccio



Luigi Dematteis nella nuova Biblioteca:
un'anima bella, della montagna

In questo numero

Pagine 4-5:

• Parlando di Jors d'Snive

Pagina 6:

• Breve storia dell'agricoltura a Robilante

Pagina 7:

• Oziando e lavorando

Pagina 8:

• Arriva il G.A.S.I

da Pagina 9:

• La voce del Comune

da Pagina 15:

• Le voci dei gruppi

Pagine 18-19:

• Piccole Notizie

Pagina 20:

• Biblioteca nuove proposte



**Nuova Biblioteca:
I preparativi...**



...e la festa!!!



Bibliotecanews è un notiziario interno per gli utenti della Biblioteca Comunale, autoprodotta ai sensi di Legge.

Redazione:

Mario Dalmasso

Responsabile Biblioteca & News

Patrizio Dalmasso, Paolo Priola

Responsabili Computer & Grafica

Loredana Casu

Sergio Fantino

Dario Giordanengo

Paolo Manassero

Renato Pasta

Cristian Turina

Hanno collaborato:

Renato e Raffaella Allinio, Amministrazione Comunale, Gianni Arneodo, Massimo Burzi, Claudio Campana, Daniel Carena, Simone Ficarra, il G.A.S., Luisa Giordanengo, Ezio e Ornella Giordanengo, Ivan Giordano, Eliano Macario, Ilario Massimilla, Metafore - Gianni Salerno, Adolfo Migliore, Beatrice e Beppe Operi, Daniela Rizzo, Viviana Sordello, Cristina Toffolon.

Gli articoli non firmati (o "Red.") esprimono un lavoro di redazione.

Per le parole in Occitano la grafia di riferimento è l'"Escolo ddu Po".



NOVITA', fresche - fresche

- ✓ Riprenderanno presto le attività di **Fabrizia Bovio**, con il coinvolgimento della Scuola dell'Infanzia di Robilante.
- ✓ Prossimamente allestiremo la mostra di libri **"Impara l'Arte"** (vedi in "Piccole Notizie", al box del Sistema Bibliotecario Cuneese).

Bilancio 2001

Libri donati	657
<i>Grazie ai donatori</i>	
Libri acquistati	250
Libri prestati	1146
Nuove schede	35

Robilante in cifre

	Comune	Biblioteca
Abitanti / Lettori	2313	496
Giovani (età inferiore a 30 anni)	761	321
Adulti	990	162
Anziani (età superiore a 60 anni)	562	13
di cui Stranieri	87	15

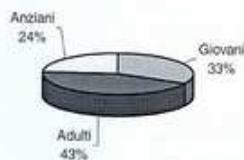
Spese 2001

€ 36.942,20 Totali, di cui

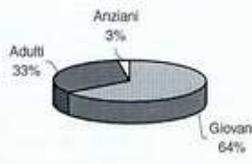
€ 1.833,42 Fondi Propri

divisi in:

- € 1.823,09 per Libri
- € 35.119,07 per Mantenimento (Pulizia, Cancelleria, Serate a tema, Acquisto Hardware...) e Ristrutturazione dei Nuovi Locali.



Dati Comune (al 31/12)



Dati Biblioteca

Elaborazione dati:
Ornella Giordanengo, Cristina Toffolon
(Comune), Red.

dati aggiornati al 28 febbraio 2002

2001 Odissea nello Spazio

Correva l'anno 2001 d.C. ...e non abbiamo ancora raggiunto la cintura di Orione: noi volontari della Biblioteca abbiamo però coronato un sogno durato anni. Finalmente il paese ha una Biblioteca degna delle attività che questa realtà propone e sviluppa.

Ma torniamo per un attimo con i piedi a terra... già perché il tormento dei volontari mica è terminato! Un anno fa scrivevamo in questo medesimo spazio "dell'immane lavoro" a cui eravamo sottoposti; durante l'anno siamo riusciti a coinvolgere nuovi volontari all'impresa: idea splendida!... ma non pensata con criterio; in effetti otto braccia in più possono essere di aiuto, ma se si pensa che a corredo di queste otto braccia esistono anche quattro cervelli che macinano idee bizzarre dalla mattina alla sera, la cosa si complica...

Il lavoro invece di diminuire è aumentato. Sarà anche il fatto che si doveva pensare al trasloco, alla sistemazione dei libri sugli scaffali, ma le idee erano tante e tutte meritevoli di realizzazione; ecco alcune di esse:

- l'informatizzazione dei prestiti direttamente sul computer che è costata fatica, ed è tutt'ora in sperimentazione;
- la suddivisione della categoria ragazzi in tre sottocategorie: per la **scuola materna**, le **elementari** e le **medie inferiori e superiori**;
- l'acquisto di nuovi libri (con relativa catalogazione);
- il faraonico e babilonico lavoro di soggettazione di almeno 1500 (approssimando per difetto...) libri;
- il trasloco...e dici niente.

Il lavoro è stato gestito con sistema a "collaboratori" berlusconiani (... frase complicata per dire: "con cura manageriale") dal bipolarismo (... parola complicata per dire "dittatura" composto dal "Führer" (Luisa) e dalla sua degna collaboratrice Beatrice: non è stata installata la macchinetta per la timbratura del cartellino solo per mancanza di fondi! La nodopera specializzata (e sovrastruttata) era invece composta da Cristian, Dario, Ilario, Ivan, Mario, Paolo, Patrizio e Sergio, mezzo di trasporto l'ape di Ivan a cui abbiamo fatto vedere i sorci verdi.

Non abbiamo contato le ore di lavoro ed ingegno costate per la nuova Biblioteca, ma sicuramente ne è valsa la pena: la Biblioteca di Alessandria d'Egitto non può paragonarsi alla nostra (se non altro perché è andata sott'acqua!)...

Ru.



"il pallino" di Mario

Nel dicembre di un paio di anni fa da queste colonne parlavo di un sentiero. Scrivevo di un "sentiero del sogno" ed era l'occasione, fra l'altro, per parlare della casa di Jors d'Snive appena ristrutturata e ipotizzare la possibilità di produrre "copie fedeli" delle sue opere da esporre in un qualche angolo della "sua" casa o della "sua borgata"; Snive appunto.

Avevo fatto mio "il pallino" di Mario (Mario Dalmaso ormai universalmente conosciuto come Mario d'la biblioteca) perché era ed è un "bel pallino".

Non tutto il "sogno" o "pallino" che dir si voglia si è realizzato ma, per il momento l'ora del risveglio non è ancora arrivata e quindi possiamo e direi dobbiamo fermamente continuare a sognare anche perché la parte di quello realizzato è importante e costituisce sprone per continuare.

Mi fa piacere ricordare che parlando della casa di Jors e del suo possibile parziale utilizzo accennavo oltre alla sobrietà ed attenzione posta nel suo recupero anche ad una "capriata" un po' particolare a sostegno del tetto. Si trattava di una capriata formata da due soli tronchi ricurvi infissi nella muratura perimetrale a sostegno della trave di colmo. Mi auspicavo anche la sua possibile valorizzazione trattandosi di un sistema costruttivo del tutto particolare e meritevole di attenzione.

Ebbene la nostra capriata è stata espressamente richiamata da Luigi Massimo (studioso della architettura alpina e che abbiamo avuto il piacere di ospitare in biblioteca) in due suoi scritti apparsi sul "Geometra della Provincia di Cuneo" pubblicazione ufficiale del Collegio Professionale e, ultimamente, sulla prestigiosa testata "Cuneo Provincia Granda". Questo tipo di struttura, si legge, è concentrata su di un territorio ristretto dei soli Comuni di Robilante e Vernante, ossia il Vallone Agnelli e la Valle Grande. Non si trova nei territori del Comune di Limone e di tutte le valli immediatamente confinanti. Considerato che tale tipo di costruzione è assai diffuso in alcune zone delle isole britanniche si è avanzata l'ipotesi che si tratti di una tecnica costruttiva di origine celtica. Ed allora se un minimo di curiosità, con i tempi che corrono, è ancora parte di noi non possiamo non chiederci il perché di questo e perché proprio e solo nel Vallone Agnelli e in Val Grande? Per adesso mi manca la risposta e magari ognuno, in cuor suo e se gli interessa, lasciando libera la fantasia, la risposta se la confe-



Fienile di Jors d'Snive
(Foto Luigi Massimo)

zionata a modo suo ma, al contrario, sono sempre più convinto che questa, ormai si può dire, nostra particolarità debba essere valorizzata e deve spronarci a continuare "a sognare" affinché venga vista, compresa e fatta parte integrante di un percorso culturale, l'ormai famoso e individuato come "pallino di Mario".

Se tutto il sogno non si è realizzato una parte però sì. Si tratta delle riproduzioni delle "copie fedeli" delle opere di Jors. A chi dobbiamo dire GRAZIE (sì tutto maiuscolo e non basta ancora) lo conosciamo tutti. Renato Allinio non ha certamente "sognato", ma è stato ben sveglio ed ha scolpito un numero considerevole di "copie" che hanno consentito la realizzazione del, diciamo, "nucleo a valle" del museo delle opere di Giorgio Bertaina e che ora fanno bella mostra di sé in un apposito espositore nei locali della nuova biblioteca; espositore progettato da Raffaella Allinio (buon sangue non mente e se sta tutto in famiglia ...ancora meglio).

Ho detto "nucleo a valle" ed occorre che mi spieghi (anche per non dare credito a quelli che sono convinti che "il geometra ormai è fuso"). Allora "nucleo a valle" perché, sempre per il famoso "pallino di Mario", dobbiamo continuare a credere e sperare anche nel "nucleo di monte", ossia la collocazione delle sculture di Jors a casa sua direttamente a Snive, possibilmente nel punto dove Lui dava libero sfogo alla sua fantasia. Per far questo è necessario poter contare sulla sensibilità dei proprietari dei fabbricati di Snive. La serietà del nostro intento mi pare l'abbiamo dimostrata. Ora non ci resta che raccomandarci a... "San ...SIRO".

Speriamo e ...crediamo.

Renato Pista

Bibliografia: "Architettura tradizionale. Tra Piemonte & Provenza" Ed. Couboscura 1999



Luigi Massimo a Snive

Impressioni...

Le abbiamo chieste e Renato Allinio...

Ref.

Sono al banco e lavoro alla copiatura delle magnifiche statuette lasciateci dal nostro Artista contadino che solo recentemente, purtroppo, abbiamo imparato a conoscere e ad apprezzare appieno.

La conoscenza diretta, anche se non approfondita, del personaggio "Jors" e del suo ambiente di vita, che definirei bucolico anche se povero, per la vicinanza di abitazione con i miei nonni materni, mi portano ad impegnarmi affinché le sue "opere", così originali e suggestive, anche se solo in copia, possano essere viste ed apprezzate in permanenza.

Attingendomi a questo lavoro mi sono sempre preoccupato di ricopiare fedelmente le opere di Jors, specialmente in quei minuti particolari che sono l'essenza dello spirito con cui venivano realizzate.

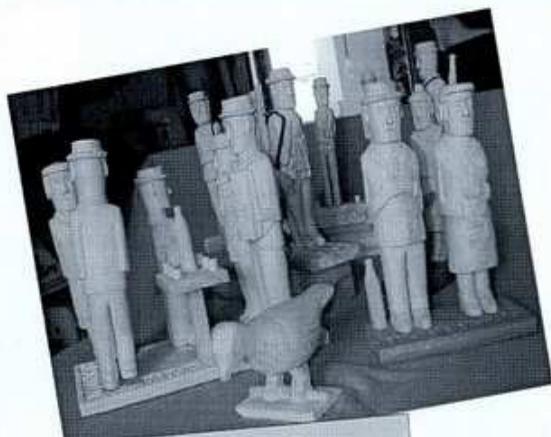
Se a Robilante, nei tempi passati, esisteva una diffusa cultura della lavorazione del legno per la realizzazione di mobili e arredi necessari alle esigenze famigliari, i lavori di Jors hanno rappresentato l'espressione artistica di questa particolare cultura contadina.

Anche in questi tempi pervasi di modernismo e tecnologia ricordiamoci che il recupero di questi valori genuini dei nostri "vecchi" possono aiutarci a migliorare la nostra vita.

Renato Allinio



Renato al banco di lavoro - luglio 2000
(Foto Archivio Metafore - Gianni Salerno)



Opere "ultime"
(Foto Archivio Metafore - Gianni Salerno)



La prima saletta del
"Museo diffuso delle opere di
Jors d'Snive" vede la luce...
(15 dicembre 2001)

Breve storia dell'agricoltura a Robilante

Nei secoli passati e fino alla prima metà del '900, la popolazione robilantese era costituita quasi esclusivamente da contadini in possesso di limitati appezzamenti di terreno, di norma dalle 3 alle 7 giornate, tenuti a prato o a bosco e dai quali ricavano i prodotti necessari al loro sostentamento. Talvolta, la terra veniva affittata oppure si andava a lavorare come braccianti presso terzi.

Solo a partire dagli anni '50 e '60, quelli dell'industrializzazione, si assiste al progressivo spopolamento della montagna che segnerà la fine di un'economia di autosussistenza e della cultura agricola-pastorale.

I nostri antenati abitavano i pendii scoscesi delle montagne, in condizioni molto dure, procurandosi ciò di cui avevano bisogno attraverso lo sfruttamento razionale delle risorse che offriva loro l'ambiente. Le attività più redditizie erano il lavoro dei campi, lo sfruttamento dei boschi (legna e castagne) e l'allevamento del bestiame (bovini, capre, pecore, galline). La fienagione estiva e il pascolo di alta montagna erano lavori che impegnavano le energie di tutti, uomini, donne e ragazzi indistintamente.

Se il suolo e il clima della Valle Vermenagna, specialmente della media e alta valle, si prestavano bene per la pastorizia, erano invece piuttosto avari nel fornire ortaggi e frutta. Il grano si coltivava solo nei luoghi riparati e bene esposti al sole ma, in compenso, crescevano bene i cereali minori, come

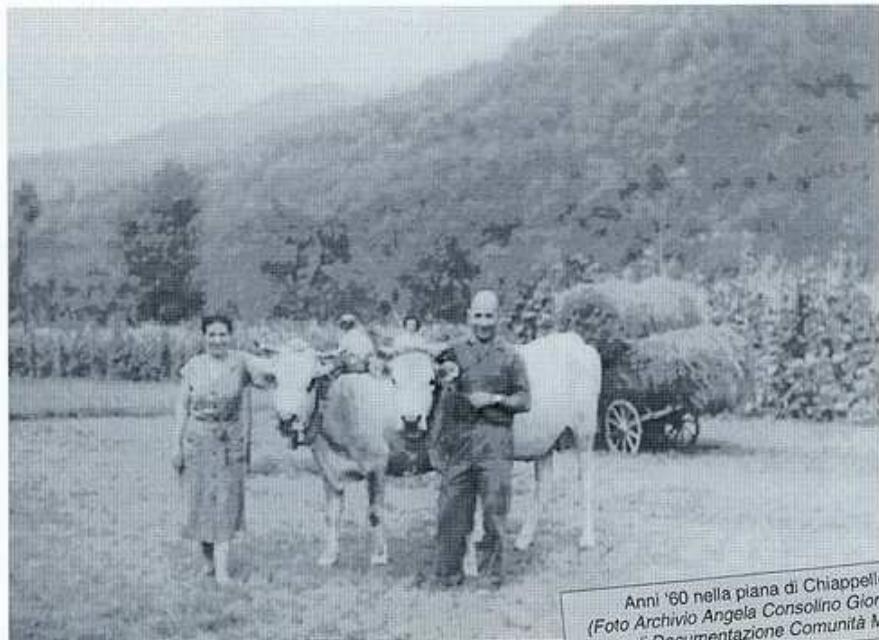
appunto la segale, l'orzo, l'avena, il mais e il grano saraceno. Erano questi, in prevalenza, insieme al latte e i suoi derivati, al pollame, alle uova e alle patate, gli ingredienti principali della cucina robilantese di un tempo. Si ha notizia che, nel '500, anche la vite era coltivata su scala relativamente vasta entro i confini del territorio robilantese e che la popolazione, oltre a fare un notevole consumo di pane di segale, era forte bevitrice di vino!

Anche gli strumenti per il lavoro agricolo erano particolari e piuttosto curiosi: l'aratro di legno con una sola coda per la guida, il giogo per i buoi, il vaglio di vimini per la pulitura del frumento, le casse per il grano, le "caviglie" per battere la segale.

C'è da ricordare, inoltre, che fino a non molti anni fa funzionavano a Robilante tre mulini per la macinazione dei cereali e delle castagne. Si schiacciavano anche noci e nocciole per ricavare l'olio quale condimento dei cibi, al posto dell'olio d'oliva.

Anche se le attività agricole e pastorali rappresentavano il reddito maggiore di quei tempi, importanti erano pure tutte le altre attività (tessili, alimentari e tecniche) che i nostri nonni, ma soprattutto le nostre nonne, praticavano durante le veglie nei lunghi mesi invernali, come la lavorazione della canapa.

Claudio Campana



Anni '60 nella piana di Chiappello
(Foto Archivio Angela Consolino Giordano -
Centro di Documentazione Comunità Montana)

Continuando a giocherellare con il volume "I Dialetti Italiani - Dizionario Etimologico" esploriamo alcune parole che in robilantese iniziano con la lettera L.

Le convenzioni grafiche per il testo sono: in **grassetto** i termini in robilantese, scritti con grafia Escòlo d'òu Po; tra virgolette "" il significato italiano ed in sottolineato i termini in altre lingue.

Oziando e lavorando

Lapas "lapazio, romice" deriva dal latino lapáthum e questo dal greco antico lapáthon.

Lazarda ha la stessa origine del termine equivalente italiano lucertola dal latino lacerta. Il nome gramuso che troviamo in alcune valli a noi vicine e che pare così strano viene da un'altra denominazione latina di tale rettile: lacrimusa.

Lazanhodù "matterello" è imparentato con lasagna. Nel sud della Toscana si ha ranzagnolo o rasagnolo.

Loffi "fiacco, floscio" ha un equivalente nel toscano loffio. L'ipotesi è che derivi da una voce imitativa del vento ioff. E' curioso osservare che in tedesco Luft significa "aria".

Linholà "cordicella da muratore" deriva dal latino lineola che significa "piccola linea".

A libèe "esposto a settentrione" viene dal latino opacus "ombroso". In italiano si può anche dire: a bacio.

Lètà "scotta" ha la stessa origine della parola latte. Per curiosità in siciliano ed in calabrese, con qualche variante, si chiama lacciata.

Per **Ioia** "traccia di bagnato" si ipotizza la derivazione dal termine gotico lōna con il senso di "pantano", del quale non si ha però documentazione scritta.

Lobia "loggiate in legno" deriva dalla parola laubja del tedesco antico la quale originariamente significava pergolato. L'italiano loggia ha la stessa origine, seppur con un percorso più differenziato, che passa attraverso il francese.

Lingerà "fannullone, scapestrato" si ritrova in tutta l'Italia settentrionale. Ha un'origine controversa e tortuosa. Per qualcuno deriverebbe da "visiera" con il significato di maschera e quindi di persona mascherata o incappucciata quindi malandrino; per altri dalla parola "leggero" con il significato di "mancanza" e quindi "miseria"; per altri ancora dall'espressione "essere della legge" nel senso di appartenere ad una compagnia, che con la legge ha poco a che fare per non dire che tale compagnia si regola con una propria legge.

Lavourà "arare" ha invece origine lineare e che trova tutti concordi: il verbo latino laborare il quale originariamente significava affaticare e che è evoluto nel senso di lavoro per eccellenza che è quello dei campi. Un termine quasi uguale troviamo nel calabrese e nel siciliano con lavorari.

Eliano Macario

Associazione Culturale "I Balarin di Barme"

Il Gruppo "I Balarin di Barme" come tutti ben sanno porta a conoscenza in vari luoghi la tradizione di Robilante: la CURENTA ed il BALET. Così anche il 2001 ci ha permesso di portare e trasmettere a coloro che con grande entusiasmo ci applaudivano, la voglia di far festa in varie occasioni.

Abbiamo partecipato al carnevale di BUSCA, BOVES e DRONERO, accompagnando il carro di CEC e CIA, con balli e canti che fan ricordare ai nostri nonni la loro giovinezza, passata nei campi a lavorare ed alla sera all'osteria tra canti, balli e buon



Durante il "Rescontre Occitan" - a S. Anna
Settembre 2001

vino. Siamo stati presenti ad alcune manifestazioni svolte nel nostro paese come l'inaugurazione della Piazza Resistenza, la festa degli Alpini e quella Occitana.

Il nostro repertorio di balli e canti è stato ben accolto il 12 agosto a S. Anna di Valdieri per la Festa della Segale così come il 19 luglio a Berzezzo.

A settembre "I Balarin di Barme" hanno percorso qualche chilometro in più per trasmettere agli abitanti di S. Michele di Prazzo la voglia di far festa dei *Roubilantin*. Abbiamo terminato il 2001 con una visita, il 26 dicembre, agli ospiti della Casa di Riposo dove siamo stati accolti con grande calore.

Il 2002 si prospetta un anno ricco di innovazioni, grazie allo spirito sempre attivo dei Balarin.

Ringraziamo tutti i componenti e le varie persone che ci aiutano costantemente.

"I Balarin di Barme"

E' arrivato il G.A.S.!

I G.A.S. (Gruppo d'attenzione sull'Ambiente e la Salute) si incontra periodicamente il martedì sera, dalle 21 in Biblioteca ed è **formato da persone sensibili ai problemi dell'ambiente e della salute.**

Si discute del nostro territorio e dei problemi enormi, difficili, complessi che ci attorniano.

I rifiuti, la loro riduzione, la separazione, il riciclo, la discarica, l'abbruciamento e...

L'ambiente della nostra bassa Valle Verdenagna, in parte compromessa, la salute della gente che ci vive, l'aria, l'acqua, la terra, modificate negli anni da ingenti interventi dell'uomo...

Con una convinzione: di trovarci di fronte a problemi difficili e complessi per i quali non possono che esserci risposte difficili e complesse.

E una certezza: sarà un cammino lungo e arduo.

Un cammino di crescita civile, culturale, ma libera da imposizioni e da condizionamenti.

Il G.A.S. si presenta a tutti come una opportunità in più, una speranza nuova, con quello spirito libero e convinto che non potrà esistere un futuro a dimensione umana senza il rispetto dell'ambiente e l'attenzione alla salute.

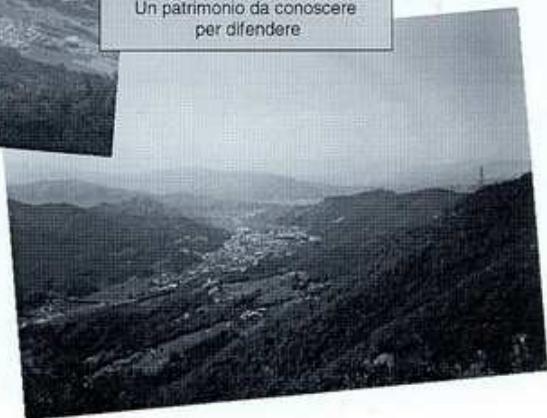
Il Gruppo è aperto a tutti, chiuso solamente alle sterili polemiche, alle chiacchiere senza fondamento, ai comitati contro senza approfondimento, riconoscendo a questi ultimi una grande importanza civile in situazioni documentate e d'emergenza.

È nato e starà a tutti noi fornirgli menti libere ed attente per mantenerlo in vita!

Egio Giordano, Renato Allinio, Mirella Bertina, Franco Blangero, Cristina Bonvicente, Gilda Ciampaglia, Egio Consolino, Adalina Dalmaso, Ivana Dalmaso, Mario Dalmaso, Patrizio Dalmaso, Alba Giordano, Gentile Giordano, Michele Girardo, Mario Pasola, Renato Pisto, Paolo Priola, Daniela Rizzo, Antonio Sordello.



Un patrimonio da conoscere
per difendere



La voce della maggioranza

Il bilancio 2002 del nostro Comune contiene naturalmente tutte le problematiche emerse dalla Finanziaria approvata dal Parlamento la quale non risolve i problemi dei Comuni, anzi li aggrava, taglia in misura drastica i trasferimenti, non rende giustizia del federalismo e del principio di sussidiarietà. Le modifiche costituzionali inerenti le autonomie locali avrebbero dovuto essere meglio considerate nell'ambito della Legge Finanziaria.

L'impegno a migliorare la qualità della vita dei cittadini ed ad offrire e potenziare i servizi devono essere i temi sui quali in questi mesi ogni amministratore dovrà lavorare.

Fra le richieste avanzate dal mondo delle Autonomie e che sottoscriviamo vi è anche la richiesta di riconoscere ai comuni interessati le maggiori perdite del gettito ICI conseguente alla revisione delle rendite catastali degli edifici industriali.

La parziale abolizione dell'imposta di pubblicità sulle insegne ci fa richiedere una maggiore specificazione sulle modalità ed i tempi di erogazione dei trasferimenti compensativi; si tratta per noi di una entrata marginale, ma comunque necessaria nell'ambito delle entrate correnti a sostenere le normali spese.

Il bilancio 2002 per il nostro Comune vede complessivamente una previsione di entrate e di spese pari a € 2.698.469,09.

La Giunta ha convenuto di **non effettuare aumenti nelle aliquote dell'ICI, della addizionale comunale I.R.P.E.F.** e delle altre tariffe se non l'adeguamento del passaggio dalla lira all'Euro ed ai relativi indispensabili arrotondamenti.

Il bilancio 2002 nella parte delle spese tiene conto degli impegni previsti nel programma triennale 2002/2004 delle opere pubbliche e del suo aggiornamento. Il programma annuale vede la copertura delle spese alle diverse voci di uscita che in breve sintetizziamo:

- o Sforatore Vallone Cascina € 129.114,22
- o Ampliamento Scuola Materna € 196.253,62
- o Scaricatore del Martinetto € 11.362,05
- o Fognatura del Montasso € 61.974,83
- o Sistemazione Piazza Marconi € 129.114,22
- o Sicurezza Scuola Elementare € 213.296,70
- o Sistemazione strade comunali € 51.645,69
- o Manutenzioni varie € 33.569,70

Per quanto attiene l'adeguamento alle **norme di sicurezza** dei complessi scolastici si è ritenuto di optare per l'**edificio della Scuola Elementare** rinviando quello della scuola Media al 2003. Per questo lavoro la Regione ci ha comunicato solo con gli ultimi mesi del 2001 la corresponsione di un contributo pari a € 98.202,12 mentre restano a nostro carico € 115.094,58. Ci sembra giusto sottolineare anche su questa voce i ritardi degli impegni di spesa della Regione e dello Stato: l'adeguamento ad una normativa statale dovrebbe competere per l'intero importo allo Stato e non ricadere per il 54% sul bilancio del nostro Comune.

Notevole impegno abbiamo avuto nell'ambito delle **questioni ambientali** al fine di meglio conoscere la qualità dell'aria e delle condizioni di vita dei Robilantesi. Il tutto per il momento non ha ancora necessitato di impegni di spesa



Dopo i tanti successi riportati nelle Maratone nel deserto africano e asiatico, il campione **Marco Olmo** riceve una targa premio a nome dell'Amministrazione Comunale.

particolari, ma se si renderà necessario sarà nostra cura, con la variazione del bilancio, di provvedere in merito.

Prosegue l'impegno già manifestato nel 2001 per gli interventi

di **sistemazione idraulica del territorio** coinvolgendo sia la Comunità Montana sia le disponibilità dei fondi comunitari al fine di mettere in opera tutti gli interventi capaci di ridurre pericoli e rischi futuri.

Si conclude con l'attuale anno scolastico il **corso di orientamento musicale** finanziato dalla Regione Piemonte. Tale attività ora delegata alla Provincia di Cuneo ci vede impegnati affinché l'iniziativa prosegua anche per il prossimo triennio.

Anche il **progetto Sanimente** si concluderà con il 30 novembre 2002; il lavoro avviato sta dando degli interessanti risultati e anche per questo progetto sono in corso le iniziative per il suo proseguimento.

Per quanto attiene ai **servizi sociali**, gestiti con delega alla Comunità Montana, vi è un incremento di spesa essendo aumentata la quota capitaria per ogni Comune. Il **piano socio sanitario** presentato dalla Giunta della Regione Piemonte ci ha trovati critici nella individuazione delle scelte sia nel settore sanitario sia in quello sociale. Abbiamo avanzato precise proposte al distretto socio-sanitario montano affinché i servizi si avvicinino all'utenza considerando anche l'invecchiamento della popolazione.

Nel **settor culturale** i nuovi locali e le nuove attrezzature della Biblioteca ci permetteranno, sempre grazie all'apporto qualificato di un valido gruppo di volontariato, di ampliare e migliorare l'attività.

Con questo bilancio sono confermati gli impegni di spesa per i contributi da destinarsi alle Associazioni ed ai Gruppi che svolgono una funzione nel **tempo libero**, nelle **tradizioni folkloristiche e musicali**, nello **sport**.

Il bilancio è stato approvato con i voti favorevoli della maggioranza ed il voto contrario della minoranza.

*Anna Rosa Graffia, Gianluigi Bovezzi, Giulio Ciampaglia,
Enrico Manassero, Mario Bestagno, Patrizia Dalmaso,
Andrea Dalmaso, Milena Ghilardi, Davide Abrate*

L'edizione 2002 del **Giro d'Italia** passerà da Robilante venerdì 17 maggio: Gran Premio della Montagna al Colletto del Moro (pendenza media 11% con punte del 23%).

Si è costituito il **Comitato di monitoraggio per la Statale 20** ed il Colle di Tenda e la Statale 21 ed il Colle della Maddalena. Ad aprile-maggio dovrebbe esserci la Conferenza dei Servizi per il nuovo ponte in Regione Ponte Nuovo.

Lavori pubblici

La precedente informazione sui Lavori Pubblici del Dicembre 2000 si concludeva comunicando che l'attuale legislazione per la realizzazione delle opere pubbliche comportava da parte delle Amministrazioni la necessità di programmare su base triennale la realizzazione dei lavori. Dal programma generale è necessario estrapolare i lavori che si intendono eseguire anno per anno. È un modo del tutto nuovo di pensare ciò che si vuole realizzare e molto positivo perché consente di impostare la realizzazione dei lavori pubblici in modo realistico e ponendo la massima attenzione a quelle che sono le reali necessità. In special modo la programmazione dei lavori annuali è molto importante perché occorre individuare con particolare attenzione le opere ritenute prioritarie e indicare le risorse finanziarie necessarie alla loro realizzazione.

L'anno 2001 sul fronte delle opere

13 settembre 2001:

Si inaugura la Piazza delle scuole con la partecipazione di tutti gli studenti

guiti i lavori per realizzare una nuova aula nella scuola media e si è completata la prima parte dei lavori della nuova pavimentazione del Cimitero Comunale.

Anche questa era un'opera particolarmente sentita e necessaria per migliorare il decoro del luogo e primo tassello di una più generale sistemazione che prenderà decisamente avvio nel corso del corrente anno 2002. Come si diceva oltre alla realizzazione delle opere descritte nel corso del 2001 si è svolto un grande lavoro di progettazione esecutiva e di procedure burocratiche necessarie per appaltare le opere programmate e che verranno realizzate o iniziate nel corso del corrente anno. In proposito l'Amministrazione Comunale ha ritenuto politicamente di impostare i programmi secondo le seguenti priorità.

In primo luogo si opera per la sistemazione idraulica dei valloni per cercare di evitare, nel limite dell'umanamente possibile, i problemi di esondazione e per la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Avremo modo di soffermarci più compiutamente in merito. In secondo luogo si completano le opere da ultimare e del Cimitero. In proposito e approfittando dell'inverno tutto sommato abbastanza favorevole si sono potuti iniziare subito alcuni lavori programmati. Sono ormai conclusi i lavori per la realizzazione di una seconda nuova

aula per la scuola media e di un piccolo magazzino per la scuola materna. All'esterno del Cimitero



pubbliche è trascorso nel completamento delle opere precedentemente impostate e nella esecuzione dei progetti esecutivi e delle complesse procedure di appalto per la realizzazione dei lavori programmati da iniziare ed eseguire nel corso del corrente anno 2002. Per quanto concerne i lavori eseguiti ed ultimati spicca il completamento del nuovo piazzale delle scuole inaugurato con una semplice ma significativa cerimonia il giorno di inizio del nuovo anno scolastico. Ci pare di poter dire che è stata una bella ed importante realizzazione che va considerata quale primo passo di una più generale sistemazione del concentrico cittadino. Di tale opera più che i particolari tecnici ricordo con particolare emozione la commozione del Sig. Arturo Re (comproprietario del nocciolo) che ringraziava il nostro Sindaco dell'invito alla inaugurazione ma era spiacente di non poter intervenire per problemi di salute e ricordo anche la dedizione profusa dalle maestranze della Ditta Somter che con il loro impegno anche al di là del normale hanno dimostrato di comprendere quanto era importante per il paese realizzare l'opera nel miglior modo possibile e nei tempi stabiliti. I nuovi locali della biblioteca sono diventati anch'essi realtà ed ormai funzionano a pieno ritmo sotto la spinta di tutti i Volontari che vi operano. Si sono anche ese-

Sfilano i Gonfoloni verso P.za Resistenza



sono ormai conclusi i lavori per l'ampliamento del magazzino comunale resosi necessario per ricoverare oltre alle varie attrezzature anche un nuovo montafretri che presto verrà dato in dotazione ai necrofori comunali. Tale acquisto si è reso necessario al fine di adeguare l'attrezzatura cimiteriale alle nuove norme per la sicurezza dei lavoratori. La nuova bella stagione ormai alle porte vedrà quindi il fiorire di numerosi cantieri sul territorio comunale alcuni dei quali di notevole importanza.

Si potranno quindi realizzare i lavori per la sistemazione idraulica del Vallone di T.to Frega il cui progetto è stato definitivamente approvato e finanziato dalla Regione Piemonte. Espletate le procedure di appalto si inizieranno i lavori. Sono in corso gli appalti per la sistemazione definitiva dell'acquedotto di T.to Chiappello. I lavori in progetto prevedono di servire la Frazione prelevando l'acqua direttamente dalle condotte dell'acquedotto delle Langhe. Si risolveranno così i problemi di inquinamento che affliggono le sorgenti attuali. Sono ormai appaltate e quindi, non appena la stagione lo consentirà, inizieranno le opere per il completamento del marciapiede lungo la ex statale 20 e si realizzerà il marciapiede lungo la Via Repubblica. Nel Cimitero Comunale oltre al magazzino già realizzato si completeranno i lavori di pavimentazione sino alla Cappella e l'ampliamento verrà adeguatamente sistemato e livellato al fine di porre in essere la vendita dei lotti per la sistemazione delle nuove tombe di famiglia. Tali opere sono necessarie prima della costruzione delle nuove tombe in quanto il terreno del cimitero presenta una notevole pendenza sia in senso longitudinale che trasversale. Anche le strade non si sono dimenticate e nel disegno complessivo di manutenzione generale sono stati appaltati i lavori per la sistemazione della strada del Tetto Missionario, del Tetto Malizia e della strada delle Balme. In attesa di una più definitiva sistemazione alcuni lavori di miglioramento verranno eseguiti



6 maggio 2001:
Cittadinanza onoraria a
Quaranta, Giorgis, Pettini

nell'area giochi della P.za Resistenza. Sono anche stati finanziati in parte dalla Regione i lavori per l'adeguamento della Scuola Elementare alle norme di Sicurezza. L'Amministrazione Comunale si è attivata presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'accensione di un mutuo che copra la differenza non finanziata dalla Regione. Se le procedure necessarie saranno relativamente veloci si potrà sperare di iniziare tali lavori ancora nel corso del corrente anno. Complessivamente sono previsti investimenti per circa 620.000 € che corrispondono a circa 1.200 milioni delle nostre vecchie lire. Il Consiglio Comunale ha discusso i definitivi nuovi programmi operativi proposti dalla Giunta Comunale. Su tale base si imposteranno i progetti e si riprenderà l'iter operativo per la realizzazione di quanto l'Amministrazione Comunale ha in programma per il prossimo anno.

R.P.



6 maggio 2001:
La Filarmonica Robilantese...



...e la Salus di Torino
sfilano per le vie del paese

**No alla Centrale Termoelettrica di Borgo
Contrari i Comuni, la Provincia, la Regione
e tutti gli Enti Strumentali ARPA, ASL 15, ...**

Sull'insediamento di una Centrale Termoelettrica a Borgo San Dalmazzo con elettrodotto che attraverserebbe nella proposta n. 1 anche il territorio di Robilante, la Giunta ha preso immediata posizione negativa il 9 gennaio, poi ha espresso parere sfavorevole con delibera del 21 gennaio ed infine il Consiglio Comunale ha votato all'unanimità la proposta stilata dalla Giunta che qui in larga parte riportiamo:

«Il progetto, promosso dall'Italcementi, prevede la realizzazione di 7 Centrali termoelettriche a ciclo combinato, di potenza variabile tra i 190 MWe e 800 Mwe, per una potenza elettrica totale di 4.440 megawatt elettrici (MWe), ed una potenza termica complessiva di 8.090 megawatt termici (MWt). Quella di Borgo San Dalmazzo di 800 MWe e 1.360 MWt.

L'A.R.P.A. (Agenzia Regionale Per l'Ambiente) ha svolto una attenta indagine di tutti i dati proposti dall'Italcementi e ha concluso il suo documento sostenendo che: l'affermazione del proponente (Italcementi) secondo cui "non ci saranno ripercussioni negative per la salute pubblica nelle aree circostanti la centrale proposta, dal momento che non si prevedono sostanziali modificazioni dei livelli di qualità dell'aria preesistenti" **non può essere condivisa.**

Il Comune di Robilante si trova in una situazione ambientale particolare e delicata avendo localizzato e funzionanti sul proprio territorio un cementificio con annessa cava di scisti e uno stabilimento per la produzione di silice con relative cave silicee in un'area territoriale ristretta dai monti e dal corso del torrente Vermenagna.

Altre cave sorgono a valle verso Roccaione e a monte verso Vernate, con la trasformazione dei luoghi, sicuramente anche i venti operano in maniera diversa dal passato, con più facile trasporto delle sostanze volatili.

Nel corso dell'anno 2000 si è posta notevole attenzione ai problemi ambientali in quanto lo stabilimento Buzzi Unicem di Robilante è stato individuato dal Governo centrale quale struttura in cui usare come co-combustibili le farine animali.

Esiste inoltre un progetto A.C.S.R.-Pirelli ambiente per la produzione del CDRP - materia secca dei rifiuti solidi urbani della discarica di San Nicola di Borgo San Dalmazzo arricchita da plastica e gomma trasformata in combustibile - da utilizzare nei forni a cemento.

La Giunta Comunale ha chiesto ed ottenuto che in presenza di farine animali nei forni a cemento non siano utilizzati quali combustibili olii esausti ed emulsioni oleose e ciò è stato sottoscritto in un documento valido fino al 30.06.2002 e da riprendere in esame entro il 31.05.2002. Analoga richiesta è stata avanzata in riferimento al CDRP.

I dati dello stato dell'aria forniti dall'ARPA avevano evidenziato che si era al di sotto delle soglie stabilite dal decreto governativo relativamente alle emissioni, tuttavia vi era una notevole presenza di polveri fini ancora al di sotto del limite di guardia, ma di cui era facile prevedere una proiezione in crescita. Il camino 3 dello stabilimento Buzzi Unicem è munito di monitoraggio in continuo delle emissioni e i dati sono trasmessi all'ARPA e analogo sistema dovrà essere collocato sul camino 2 dello stesso stabilimento.

Una nuova rilevazione dovrà essere attuata in accordo con l'A.R.P.A. entro il mese di febbraio per l'aggiornamento dei dati sullo stato dell'aria.

Per queste considerazioni la Giunta Comunale ha richiesto nei vari incontri con la Regione Piemonte, con la Provincia, con l'ARPA, con l'ASL 15 una conferenza per fare il punto fermo della situazione ambientale dell'area, poiché le questioni non possono essere affrontate ognuna a sé stante, ma vanno valutate con attenzione e in maniera globale.

In questo ambito si era anche richiesta esplicitamente all'A.S.L. 15 una indagine sullo stato di salute della popolazione della zona.

Successivamente, a seguito della presa visione degli atti depositati in Provincia relativi a "studio di fattibilità tecnica e compatibilità ambientale vol. 3° Elettrodotto in cavo interrato a 380 Kw di connessione con la rete elettrica nazionale", la Giunta rilevava che la normativa vigente, così come si è verificato per il caso "Centrale di B.S.D.", non rispetta i dettami costituzionali in merito alla democraticità degli atti, ritiene infatti che ogni atto interessante il territorio di un Comune debba essere notificato al medesimo con la documentazione necessaria e con l'esplicita consistenza degli interventi proposti altrimenti si è di fronte ad una "finta democrazia".

Evidenziava inoltre che le linee dell'elettrodotto - contenute nello studio di fattibilità interessante il territorio di Robilante, per 3,5 km sono localizzate alla destra orografica del Vermenagna, principalmente ai piedi della scarpata a monte della variante della Strada Statale 20 - nell'ultima parte rientrano nella fascia alluvionale del Torrente stesso.

La parte di linea dal progressivo 4 km al 5,100 km interferisce con i progetti e le quote di posa delle fognature previste nel piano triennale delle opere pubbliche, per servire la zona urbana di Santa Margherita - Centro Sociale Buzzi Unicem e la zona urbana Terra Rossa-Istituto Climatico, struttura ospedaliera con 100 posti letto.

Sottolineava che le linee dell'elettrodotto e la sottostazione elettrica interferiscono inoltre con le osservazioni che il Comune di Robilante ha formulato in sede di PAI, estendendo la zona a vincolo assoluto, in quanto le alluvioni passate e recenti hanno chiaramente dimostrato l'esondabilità del fiume per l'intero tratto e non a "chiazza di leopardo", come contenuto erroneamente nel PAI.

Tale osservazione sarà recepita con la variante al PRG in fase di predisposizione.

La Giunta sottolineava altresì che per quanto attiene la sottostazione elettrica di Tetto Pettavino non ci sono elementi tecnici, né disegni per consentire un approfondimento.

L'Elettrodotto inoltre va ad interferire in maniera pesante, anche per quanto concerne i campi elettromagnetici, con le strutture e le attività del Centro Sociale Buzzi Unicem, centro sportivo e di ricreazione frequentato dall'intero Paese, a servizio della Valle Vermenagna e delle stesse città di Borgo San Dalmazzo e di Cuneo.

I campi elettromagnetici verrebbero a sommarsi con quelli già esistenti per le linee elettriche F.S.

Evidenziava infine che le stesse linee dell'elettrodotto interferendo con la rete viabile dell'area del Malandrè e delle altre frazioni della destra orografica del Vermenagna, unitamente a tutte le altre infrastrutture pubbliche creerebbero una ulteriore "grave servitù" per l'intera collettività.

Di qui il **no** all'insediamento facendo propri i pareri dell'A.R.P.A. e del Comitato Territoriale.

Acquedotto

Purtroppo dal 17/12/2001 al 07/02/2002 si sono verificate delle interruzioni nella erogazione dell'acqua potabile.

Tale servizio è gestito dal 01/01/2001 dall'A.C.D.A.-Azienda Cuneese dell'Acqua - e ciò in base alla legislazione vigente che impone il superamento delle aziende comunali.

Tra l'altro l'A.C.D.A. subentrando nella gestione aveva provveduto a sostituire il quadro elettrico del pozzo ed una pompa.

Dopo i primi guasti avevamo chiesto un incontro con il Direttore dell'A.C.D.A. per avere tutte le informazioni sulle disfunzioni, ma soprattutto per chiedere misure urgenti che non riproponevano inconvenienti.

Ci veniva comunicato che la causa principale era data dalle improvvise e brevissime interruzioni nella fornitura dell'energia elettrica da parte dell'Enel che bloccavano il funzionamento delle pompe. Si era disposto di attivare un sistema di telecontrollo per monitorare costantemente sia il livello di riempimento del serbatoio, sia il sistema di funzionamento delle pompe. I lavori già in corso di appalto dovrebbero essere ultimati con il mese di marzo.

Purtroppo una nuova interruzione si è manifestata il 7 febbraio; di qui una nostra dura presa di posizione poiché l'acqua

è un bene prezioso e non era più tollerabile la mancata erogazione.

A seguito di queste pressioni l'A.C.D.A. decideva di installare subito sul quadro comandi un gruppo di continuità elettrica che consenta di mantenere le programmazioni impostate anche nel caso di disservizio elettrico.

Gruppi diversi di volontari hanno risistemato l'area giochi della Scuola Materna ed affrescato l'ingresso ed il muro di cinta del Cimitero.
Grazie per la disponibilità e l'ottimo lavoro

La Voce del Comune

è a cura di:

Anna Rosa Graglia, Gianluigi Bovetti, Gildo Ciampaglia, Enrico Manassero, Mario Bertaina, Patrizia Dalmasso, Andrea Dalmasso, Milena Ghibaudo, Davide Abrate, Tarcisio Vallauri, Mario Parola, Mario Giordanengo, Nadia Blangero, Ufficio Tecnico - Renato Pasta, Ragioneria - Cristina Toffolon, Segretario Comunale - Eida Sordello.

La voce dell'opposizione

Il gruppo di minoranza è composto essenzialmente da persone alla prima esperienza in questo campo.

Dopo un non breve periodo di ambientamento, durante il quale si è cercato di capire come funziona la "cosa" pubblica, abbiamo deciso di adottare una linea di opposizione che non sia soltanto dire "NO", ma che stimoli il dialogo e la risoluzione dei problemi.

Purtroppo l'instaurazione di una forma di dialogo con l'altra parte del Consiglio non è molto facile, visto il cambiamento del ruolo del Consigliere Comunale avvenuto negli ultimi anni.

Con le nuove leggi si sono allargati a dismisura i poteri della Giunta Comunale mentre al contrario si sono ridotti in maniera drastica i poteri del Consiglio.

Gli argomenti più importanti (programma annuale dei lavori pubblici, localizzazione della produzione del CDR, stesura del bilancio etc.) vengono portati in consiglio solo al momento dell'approvazione, non permettendo una più ampia discussione e quindi un apporto di idee alla "fonte" da parte del ns. gruppo.

Per quanto riguarda i lavori pubblici realizzati nell'anno 2001 abbiamo apprezzato l'avvio delle migliori presso il cimitero comunale e la realizzazione della nuova biblioteca comunale.

La nuova piazza delle scuole (non si potrebbe aggiungere un po' di verde?) e la fognatura di Via Ghiglione erano progetti della precedente amministrazione, anche se va dato atto alla nuova di averli portati a compimento.

Per i prossimi anni sono previsti molti interventi importanti e evidentemente prioritari come la costruzione dell'acquedotto

di Tetto Chiappello, delle fognature della zona del Montasso, la messa in opera di alcuni sfioratori nelle zone critiche del ns. paese e l'adeguamento alle norme di sicurezza per le scuole medie ed elementari.

Invitiamo l'amministrazione a non dimenticarsi del concentrico del paese che attualmente non sta attraversando un periodo di alto splendore e della Confraternita (EX Pro Loco) ridotta in questo momento a semplice magazzino.

Vi è poi la questione ambientale che tanto sta a cuore ai cittadini di Robilante.

Su questo versante l'utilizzo delle farine animali come combustibili nei forni della Buzzi Unicem è ormai realtà dal mese di Dicembre e la famosa indagine epidemiologica non ha ancora dato risultati concreti.

Entro l'anno dovrebbe partire anche il progetto CDR-P, un nuovo ritrovato della società Pirelli Ambiente s.p.a., da utilizzarsi come combustibile per alimentare i forni della Buzzi.

Da non sottovalutare poi i problemi dovuti alla polvere nel centro abitato e all'inquinamento dei fiumi.

Sollecchiamo inoltre che venga facilitata e aiutata la volontà dei cittadini di poter effettuare la raccolta differenziata con il posizionamento di nuove campane oppure con la raccolta casa per casa già utilizzata da comuni, non tanto lontani da noi, con notevole successo.

Come si può vedere le problematiche, ambientali e non, in ballo sono tante e richiedono una vigilanza attenta e continua sull'operato della presente amministrazione, cosa che il ns. gruppo cercherà di fare nella migliore maniera possibile.

Nadia Blangero
Mario Giordanengo
Mario Parola
Tarcisio Vallauri

Un Personaggio: quattro chiacchiere con Davide Abrate

Da questo numero del giornale intervisteremo un "Personaggio" del paese: incominciamo con Davide Abrate, classe 1970, dipendente Buzzi - Unicem, dal 1999 consigliere comunale eletto nella lista, poi maggioritaria, della "Montagna con stretta di mano - liberi e uniti", attualmente anche assessore nella Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio.

Mario) Davide, che cosa ti ha spinto a candidarti alle elezioni amministrative del 1999?

Davide) Sicuramente l'interesse per il posto in cui vivo e forse la curiosità, che è la mia caratteristica fondamentale. Comunque sono sempre stato interessato al mondo dell'amministrazione, alle materie amministrative, al diritto, e quindi l'esperienza diretta nel campo poteva essere il modo migliore per coronare queste curiosità.

Mi sono poi accorto che effettivamente è molto impegnativo e bisognerebbe dedicargli più tempo, ma il lavoro e gli altri impegni non me lo permettono, quindi a volte si rischia di tralasciare qualcosa.

Cristian) La tua vita è cambiata dopo l'elezione a consigliere comunale?

D.) Sì, è cambiata, nel senso che ora non sono più a casa! Si crede che nel comune di Robilante ci sia poco da fare, ma non è vero, gli impegni sono tanti. Si potrebbe fare il consigliere senza preoccuparsi troppo, ma a quel punto è meglio non farlo.

La mia vita è certamente cambiata, ma mi arricchisco ogni giorno d'esperienze nuove e tra l'altro sono stato fortunato ad essere eletto alla mia prima competizione elettorale.

L'esperienza sinora m'è piaciuta.

Dario) Dall'ottobre 2000 sei anche assessore in Comunità Montana. Parliaci di questa esperienza.

D.) Questa è certamente l'esperienza più impegnativa tra le due: richiede grande impegno, anche perché in Giunta ci riuniamo una volta la settimana e bisogna lavorare più profondamente.

Però è anche molto appassionante, poiché si esplorano campi diversi e anche se hai maggiori responsabilità, la mia passione è tanta e pur essendo alle prime armi, spero d'andare avanti.

Credo però che la Comunità Montana come la conosciamo ora non avrà vita lunga, perché i comuni della Bisalta, Boves - Peveragno e Chiusa di Pesio, vorrebbero fare una comunità tutta loro e questo credo che inizialmente c'indebolirà.

Dario) Coltivi hobby, passioni?

D.) A parte i computer, per i quali non ho più tempo ormai, io mi appassiono facilmente a molte cose. Per esempio ho la passione del modellismo in generale, ma soprattutto dei treni.

Il mio sogno era riprodurre la stazione di Robilante, chissà perché, sono solo due binari in croce, però è Robilante!

Prima di sposarmi avevo costruito un plastico bello grande, che non sono mai riuscito a finire.

Un'altra passione è per il Volontariato: faccio parte dei Volontari dell'Antincendio e della Protezione Civile di Borgo San Dalmazzo e in quegli ultimi sprazzi di tempo libero che mi rimane mi dedico a questo.

M.) È vero che continui a studiare?

D.) No, mi sono diplomato da privatista, mentre lavoravo, anche incentivato dal fatto che allora, la persona che oggi è mia moglie studiava filosofia e mi ha stimolato alla continuazione degli studi, perché quando avevo l'età giusta non mi sono impegnato molto. Mi rimane l'intenzione di riprendere a studiare, è un'idea che accarezzo da tempo.

M.) All'Università?

D.) Vorrei fare Storia, ma non per il lavoro. Parliamoci chiaro, io quest'anno compio 32 anni, quindi fare l'Università per pensare ad un lavoro diverso è forse tardi, a meno di essere uno di quei geni che in 5 anni lavorando prendono la laurea, magari in Giurisprudenza. Io guardo alla mia passione personale e la storia contemporanea è quella che mi appassiona di più, soprattutto l'ultimo secolo.

Non disdegno però quella romana. E dire che quando andavo a scuola odiavo la storia, poi col passare del tempo ho cominciato a vedere cose diverse (per esempio se vai a Roma a visitare il Colosseo, ci entri e ti appassioni nel pensare a tutto quello che è passato di lì). Allora impari ad apprezzare tutte le cose, e poi la storia ti dice chi sei. Comunque vedremo in futuro.

M.) Cosa ne pensi della situazione politica italiana?

D.) Ci sarebbe da parlare per delle ore! Stringendo si può dire che quella attuale, nonostante alcune negatività, sia ancora da valutare, perché dopo soli 6 mesi di governo Berlusconi, credo sia presto per dire che una persona governa male, bisogna essere sinceri! Non facciamo lo sbaglio del 1994!

Aggiungo che personalmente io non condivido la politica di questo governo, soprattutto in campo sociale, però sono lì, qualcuno li ha votati, per cui dobbiamo tenerli, vediamo cosa succederà. Nel frattempo aspetto, ...le prossime elezioni!

M.) Ma sto conflitto d'interessi?

D.) Vabbè quella è una materia importante, anche se la sinistra l'ha tenuta nel cassetto per 4 anni, per tirarla fuori prima delle elezioni.

Personalmente non appartengo a nessun movimento politico specifico, ma sono abituato a dire quel che penso, sia nei confronti della destra, che della sinistra.

Pare che Berlusconi abbia detto di volersi astenere ogni qualvolta qualcosa da votare lo interessasse direttamente: gli è stato fatto notare che così doveva star sempre fuori dall'aula!

Io penso che questo governo cose tanto positive non ne stia facendo, ma ripeto, è presto per giudicare: comunque, di fatto, la situazione è così, piaccia oppure no.

M.) T'interessa la questione Occitana?

D.) Non mi sono mai interessato molto, per essere sinceri, però la ritengo importante, perché fa sempre parte delle nostre origini che credo sia giusto coltivare, non solo nelle sagre, nelle feste, ma anche nella cultura, nel dialetto.

Non posso comunque aggiungere altro perché non sono ferrato in materia.

C.) Un sogno nel cassetto di Davide Abrate.

D.) Tra sogni e curiosità quando ne hai troppi, non si sa mai quello che è prioritario.

Un sogno potrebbe per esempio essere di vivere una vita tranquilla. Potrebbe anche essere di realizzarmi un po' di più sul lavoro e vivere felicemente. E quando un giorno andrò in pensione, girare un po' il mondo.

M'accorgo però che proprio non saprei dire uno solo di sogno nel cassetto!

Beh, arriverdci Davide e complimenti per gli impegni assunti. Chissà che un domani non ti vedremo candidato, a Sindaco di Robilante magari: l'ambizione pare ci sia e non ci sembra proprio che una sana e pulita ambizione sia un fattore negativo nella vita!

Marie Dalmasse, Dario Giardano, Cristian Torino

La più vecchia associazione di volontariato a Robilante

Ringrazio la Redazione dell'annuale notiziario "Bibliotecanews" che mi offre la possibilità di parlare della nostra Associazione Pro Loco.

In Italia la prima Associazione è nata 120 anni or sono a Pieve Tesio (Trento) e la nostra, per estensione, è vecchia di 120 anni, mentre nella realtà è entrata nel 33° anno di ininterrotta proficua attività.

Quante cose abbiamo fatto in tutti questi anni! L'Istituzione della Corale "la Polifonica", che trova la sua continuazione nella Corale "Euterpe" - istituito il Gruppo Folkloristico "Le Balme" - acquistato il ripetitore di 2° e 3° canale tv, quando questi non erano ricevibili dalle emittenti RAI TV - rifatto il tetto della Chiesa di S. Margherita - riportato dal Museo Civico di Cuneo, dove era stato per quasi trent'anni, il Crocifisso ligneo di età tardo-gotica, ora al centro della navata destra della Chiesa Parrocchiale - ricavato dalla ex Confraternita S. Croce il salone per spettacoli - istituite le feste alle frazioni S. Margherita, Tetto Chiappello, S. Sebastiano, ai Piloni votivi del Malandrè, curandone la ricostruzione ed il restauro. Abbiamo partecipato, con due pullman di robilantesi al seguito, al grande spettacolo "Trovarobe" negli studi di Telecupole.

Tra feste popolari, feste tradizionali, spettacoli teatrali e concerti, abbiamo realizzato circa 420 manifestazioni.

Nel 2001 abbiamo realizzato il Carnevale Robilantese - la festa delle Rose e del Folklore - la festa al Tetto Chiappello - la festa delle Pro Loco d'Italia - una serata danzante - la festa ai Piloni - il concerto di musica per giovani - la gara di pesca (in collaborazione con l'Ass. Pescatori) ed in ultimo il Concerto celebrativo per il centenario Verdiano.

Tutto questo è stato possibile data la forza di volontà, la costanza, l'impegno e la consolidata esperienza organizzativa, il tutto amalgamato con il disinteressato spirito di servizio,

offerto alla comunità robilantese.

Scopo primario è offrire possibilità di svago e nel contempo consolidare i valori sociali, morali e di buon rapporto con le persone. A volte nei rapporti sociali, purtroppo, c'è stata slealtà, disinteresse, egoismo, presunzione.

La nostra Associazione intende continuare sulla strada dell'altruismo, della solidarietà, proponendo, anche per il futuro, quelle manifestazioni che, nello svago, nel divertimento, nella cultura e nell'arte, possano essere motivo di fusione sociale.

Concludo esprimendo tutta la mia riconoscenza e stima al Consiglio d'amministrazione e direttivo della Pro Loco ed ai



Concerto celebrativo Centenario Verdiano
Robilante - 9 novembre 2001

volontari esterni che collaborano quando è necessario.

Non può mancare una particolare attenzione al prestigioso gruppo artistico del quale fanno parte la raffinata Corale "Euterpe" e la sua Direttrice Maria Grazia Guenzi Ficarra, il Soprano Palma Mion ed il prestigioso Quartetto d'archi "Naxos". Grazie anche ai 145 Soci del 2001 (di cui 52 donne) che sostengono la nostra Associazione.

Con questo spirito di amicizia e di cordialità, veleggiamo a gonfie vele verso il futuro.

Simone Ficarra
Presidente della Pro Loco

Canto Corale "Un'esperienza in crescita"

I gruppi operanti nel nostro Paese ed impegnati nel canto sono tanti e variegati. Probabilmente ciò è dovuto alla tradizione popolare che ci ha tramandato l'abitudine di cantare in tutte le occasioni favorevoli, sul lavoro, nei momenti di festa, durante la Liturgia sacra.

Tale abitudine, relativamente al lavoro, è quasi del tutto scomparsa a causa, forse, della fretta che pervade ormai ogni momento della nostra giornata, ed al ridursi sempre più dei lavori agricoli svolti, peraltro, non più in gruppi famigliari, ma sempre più individualmente e con mezzi meccanici.

Rimane l'abitudine nei momenti di festa, ma con meno frequenza forse per le tante, a volte troppe, opportunità di svago che oggi abbiamo.

Questo discorso mi dà l'opportunità di parlare di uno degli ultimi gruppi nati in Robilante, che però, nel suo genere, è probabilmente il primo. Sto parlando de "I Cantastorie", voci maschili accompagnate con la fisarmonica e guidati da **Giovanni Oggero Viale**. Sono molto attesi in Paese forse perché, per noi robilantesi, possono rappresentare la continuazione di quel canto popolare che la tradizione orale ci ha tramandato e di cui parlavo all'inizio.

Parlando, invece, di canto corale i miei ricordi ritornano subito a "La Polifonica", nata e guidata dalla **Prof.ssa Maria Grazia Guenzi**. Essa ha rappresentato, per molti anni, un vanto per il Paese ed una delle prime esperienze polifoniche da cui i gruppi che successivamente sono nati hanno preso stimolo ed ispirazione.

Il primo di essi è la **Corale "Euterpe"**, gruppo di voci femminili nato come voci bianche e che, sempre guidato dalla **Prof.ssa M.G. Guenzi**, ha continuato l'opera di studio e di approfondimento del canto polifonico.

L'ultima iniziativa è dell'autunno scorso quando, con l'ausilio di alcuni validi musicisti ed in collaborazione con la Pro Loco, ci hanno proposto un'ottima serata dedicata a Verdi.

La corale è inoltre presente sul Web: se volete saperne di più visitate il sito <http://digilander.iol.it/prolocorobilante>

Il gruppo più giovane di età è quello che da anni anima la Liturgia domenicale delle ore 11 e che, attualmente, è guidato dalla sempre disponibile **Michela Re**. A questo gruppo se ne è affiancato recentemente uno nuovo diretto dal promettente **Mattia Barberis**.

A queste due giovani realtà ed agli animatori che le guidano vanno rivolti i nostri auguri perché su di essi riponiamo le speranze del nostro futuro.

Altro gruppo è il **Coro "Armonia della Parola"**, da me diretto.

Siamo nati nel 1978 per contribuire a solennizzare le principali funzioni liturgiche. Con questa finalità abbiamo anche partecipato, sia in Diocesi che fuori, a numerose e coinvolgenti iniziative rivolte alle formazioni corali impegnate nelle Parrocchie.

L'ultima di queste avrà luogo a Cuneo, il prossimo 21 aprile, e vedrà la partecipazione dei gruppi diocesani operanti in tale settore. L'incontro si svolgerà in due momenti: nel primo

le corali che lo desiderano potranno esibirsi in alcuni brani tratti dal loro repertorio, durante il secondo, alla presenza del nostro Vescovo, verrà celebrata la Liturgia con l'esecuzione di brani polifonici comuni. (Nel 1988 nel Santuario di Vicoforte M.vi partecipammo al 1° Convegno Regionale Piemontese organizzato e diretto dal rimpianto don G. Agamenzone, durante il quale fu incisa una musicassetta con la presenza di ben 1200 coristi accompagnati all'organo dal maestro Nosetti).

Da questo primo scopo liturgico il Coro ha proseguito la propria esperienza intraprendendo lo studio di brani polifonici popolari e di Gospels molte volte avvalendosi della preziosa collaborazione di **Lady Palma**, esibendosi ed organizzando concerti, anche fuori paese, in collaborazione con altre formazioni corali.

Stiamo inoltre studiando vocalità applicata al canto corale



Coro "Armonia della Parola"
S. Stefano 1999 - Limone
Chiesa ex-convento Cappuccini

con il maestro Giuseppe Cappotto e, prossimamente, saremo presenti anche sul web all'indirizzo: <http://www.robilanteonline.it>

Negli ultimi anni ci siamo fatti promotori di alcune iniziative mirate al coinvolgimento dei **ragazzi della Scuola dell'obbligo**. Queste esperienze hanno avuto la loro conclusione nelle due *Rassegne di canti natalizi* che hanno visto il coinvolgimento di 180 ragazzi dalla Materna fino alle Medie.

Al riguardo mi preme precisare che ciò si è potuto organizzare grazie alla disponibilità ed alla sensibilità di tutto il corpo docente e del loro dirigente scolastico, la **Prof.ssa Schena**, ed al parroco don Giuseppe che ha messo a disposizione la Chiesa parrocchiale.

I ragazzi si sono lasciati coinvolgere emotivamente ed hanno partecipato con vivo interesse, tanto che si è deciso di documentare e ricordare il lavoro svolto.

Nei giorni scorsi sono state infatti eseguite le registrazioni di tutti i brani proposti i quali verranno racchiusi in un Compact Disc ("**Arriva Natale Arriva Deineal**") di prossima uscita il cui ricavato servirà alle Scuole per l'acquisto di materiale didattico.

Si tratta della prima esperienza musicale di tale portata e della quale, orgogliosamente, siamo particolarmente soddisfatti sia per la qualità del canto espresso, sia perché sono stati coinvolti, a Natale del 2000, tutti coloro che sono impegnati nel canto corale religioso ed infine perché vi hanno partecipato tutti gli ordini scolastici con ragazzi di età compresa fra i 5 ed i 13 anni.

E non ci fermiamo qui...

In seguito alla richiesta di alcuni genitori, sono stati avviati

i primi contatti con l'Istituto Civico Musicale di Roccavione per organizzare, nel nostro paese, un Corso di canto per ragazzi.

L'inizio è previsto per il prossimo autunno: i corsi verranno tenuti da personale diplomato con esperienza didattica e musicale.

Chi fosse eventualmente interessato può prendere contatto con il sottoscritto al numero telefonico 0171 78857.

Elio Giordanengo

Granfondo del Marrone Memorial Luigi Buzzi

MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE DI MOUNTAIN BIKE

Da tempo, il Gruppo Ciclistico del Centro Sociale Buzzi Unicem di Robilante (Cuneo), pensava ad una grande manifestazione di mountain bike da affiancare all'ormai tradizionale Giro Cicloturistico che, nel Febbraio 2002, in occasione della settima edizione, ha portato centinaia di cicloturisti in Sicilia.

La competizione, programmata per Domenica 1 Settembre 2002, è stata inserita nel circuito valido per il Campionato Italiano dell'Ente di Promozione Udace.

Il tracciato, con caratteristiche tecniche tali da soddisfare le esigenze di tutti i bikers, si sviluppa sulla destra e sulla sinistra orografica del torrente Vermenagna ed attraversa lussureggianti boschi di castagno i cui frutti hanno rappresentato, per molto tempo, importante fonte di sostentamento della popolazione locale.

Dopo 18 Km, durante i quali si attraversano borgate magnificamente conservate e suggestive e si raggiungono i 1090 metri di altitudine di "tetto" Rescasso, si ritorna al Centro Sociale dove termina la fatica degli escursionisti che hanno scelto il percorso breve.

Gli agonisti, e gli escursionisti che hanno scelto il percorso lungo, affronteranno un breve tratto asfaltato quindi, su carrareccia e tratti di "single track", raggiungeranno "la cima Coppi" posta a Pian del Soglio, a 1170 metri di altitudine; da qui, quanti lo vorranno, potranno godere del magnifico panorama che spazia sulle Alpi Cozie e Marittime ed ammirare l'imponente massiccio del Morviso che si staglia all'orizzonte.

Una lunga e veloce discesa, che passa al colletto del Moro e presso numerosi piloni votivi, riporterà i concorrenti al Centro Sociale dove è fissato l'arrivo.

L'iscrizione comprende un ricco pacco gara, numerosi ristori in gara e dopo gara anche un pasta-party finale cui, con un contributo di 8 €, potranno partecipare anche gli accompagnatori.

Le quote d'iscrizione saranno di :

Entro il 25-08-2002 18 €

Dal 26-08 alle ore 9 del 01-09 22 €

N.B. Per le prime 20 concorrenti femminili l'iscrizione è Gratuita

Adolfo Migliore

Cos'hanno in comune...

...Martina Sordello, Leo Giordanengo, Ivan e Wanda Giordanengo, Gabriele Bodino, Claudio Parola e le loro famiglie? La passione per lo sci di fondo di certo!

Corrono (e si divertono) con la Cuneo Ski Libertas, anche perché per ora vicino non c'è uno sci-club che rappresenti tale sport.

...e ultimamente Wanda è anche arrivata 35.ma (8.va della sua leva - il 1990) ai Campionati Nazionali Ragazzi, svoltisi ad Entracque: complimenti!

Mario Dalmasco

✓ **Collaborazione Aperta:**

Piccole o grandi notizie, lettere o segnalazioni a voce da parte di chiunque saranno sempre ben accette, per migliorare questo nostro e vostro notiziario.

✓ **Sergio Fantino: popolare, suo malgrado.**

Ultimamente il nome del nostro Sergio Fantino appare con frequenza sui giornali locali.

Coinvolto, suo malgrado, nella vicenda del contributo per il computer negatogli dai cambiamenti legislativi durante il lungo iter della pratica burocratica per ottenerlo, balzato all'onore della prima pagina del bisettimanale "La Guida" di fine dicembre 2001, ha visto perlomeno la solidarietà dei suoi "amici" con una lettera di risposta successiva: poco, ma dovuto.

...e chissà che non ci siano ulteriori sviluppi alla vicenda! Sappiamo bene del "cuore sociale" degli operatori della nostra Banca di Credito Cooperativo.

La Redazione, all'incapote di Sergio

✓ **Alla Croce Rossa - Delegazione di Limone Piemonte** servono urgentemente nuovi volontari!

Informazioni presso la sede di Limone o telefonando al 0171 929113

✓ **Almeno il ricordo**

te lo devo **Bertou** (Alberto Pettavino, 1929 - 2001).

Avevo da chiederti ancora tante cose, di certo tante tue piccole "scoperte" mi avresti portato e raccontato.

Mi piace sognare che dove sei tu ora esistano gli animali: tu, cacciatore ed imbalsamatore, so che in fondo li amavi tanto...

E noi che per ora rimaniamo qui, ti riserveremo uno spazio lungo il sentiero dei ricordi, coperto talvolta d'un velo di rimpianto.

Tu, schivo e tenace, non saprò mai se avresti gradito.

Massio Dalmasso

✓ **Cocktail-Aperitivo Desert Cup**

Ezio Belliore (Charlie Chaplin Café) dedica con ammirazione, un cocktail di sua produzione al prestigioso **Marco Olmo**.

Ma attenzione! Un cocktail dedicato a Marco Olmo non può che avere la sua forza, il colore della sabbia e il sapore secco del deserto.

Intanto Marco corre, vince, supera se stesso e si beffa degli anni, semplicemente continuando...

✓ **Un ringraziamento particolare per la vittoria dedicatami. Grazie Marco!**
Sergio Fantino

✓ **Mastodontici lavori**

sono quelli dello svincolo alla superstrada in prossimità dello stabilimento Buzzi - Unicem di Robliante.

Si parla d'una mega rotonda d'ingresso, s'intuisce il sottopasso alla ferrovia, si vede il sovrappasso alla superstrada stessa: sembra un pezzo di California autostradale a due passi dal centro abitato.

Intanto s'è costruito uno svincolo a Roccavione - regione Dormiosa, pochi chilometri a valle, si sta allargando la strada che collegherà l'area artigianale di Piansottano con Roccavione: forse alla fine quest'opera mastodontica verrà dalla realtà svuotata della sua utilità: naturalmente tutti proveremo, almeno una volta, l'ebbrezza di questo pezzo d'America sotto casa!

Massio Dalmasso, Patrizio Dalmasso, Paolo Prada

✓ **"Vivere e morire a testa alta", così come "Oh sole! Le confessioni di un uomo libero", sono scritti di Aldo Quaranta**, 93enne di Entracque, disponibili in Biblioteca: auguri di lunga vita a questa mente critica e libera!✓ **Plagge.** La Parrocchia il 27/02/02 ha ufficialmente firmato l'atto d'acquisto della piana delle Plagge comprendente la chiesa e il rifugio: questo permetterà di rendere utilizzabile il rifugio stesso per iniziative parrocchiali, oltre a valorizzare la zona per la festa estiva. Una lodevole iniziativa del nostro instancabile parroco Don Giuseppe!✓ **Un bel recupero**

è sempre da lodare.

Questo si trova in Val Grande - **Teit Muriat** (Vername), piccolo gioiello d'architettura locale recuperata con cura: complimenti!



✓ **Brevi dalla Comunità Montana**

"Attorno alla fonte - una comunità interattiva" è un nuovo progetto messo a punto dai servizi sociali della C.M. Per informazioni Miriam Torterolo (tel. 0171 78240).

Nel Consiglio Comunitario esistono ora due gruppi: **"Montagna viva e solidale"**, che fa riferimento alla giunta Boccacci e con capogruppo Anna Graglia, ed **"Impegno e partecipazione"**, con capogruppo Germana Avena.

✓ **Sistema Bibliotecario Cuneese**

Oltre alla mostra **"Impara l'arte"**, allestita a Robilante quale supporto didattico alla Scuola dell'Infanzia, stiamo lavorando ad una esposizione di libri sulle montagne, che è in progetto nell'occasione dell'**Anno Internazionale delle Montagne 2002**: ne ripareremo certamente.

✓ **www.robilanteonline.it**

È nato il primo sito internet su Robilante, grazie all'ingegno di **Adolfo Artico** e famiglia: da visitare!

D'obbligo un'occhiata alla sezione dedicata alle **suggerite sculture su pietra** di **Giancarlo Riso** (Medioevo).

✓ Dal mese di marzo 2001 il **Servizio Civile Nazionale** è legge! L'interessante normativa sarà certamente da esaminare, al momento della definitiva stesura del regolamento attuativo.

Intanto un nuovo **obiettore di coscienza**, Enrico Colella, è in servizio in comune da novembre 2001: auguri!

✓ **Piccolo esempio**

di democrazia diretta è l'elezione dei membri del Consiglio d'Amministrazione della Casa di Riposo Sacro Cuore di Robilante: primarie con indicazione dei "votabili" da parte della popolazione, lista dei candidati disponibili e votazioni conseguenti.

Eletti Pierpaolo Bellino, Mirella Bertaina, Massimo Burzi e Piero Consolino.

Rinuncia per il suo impegno lavorativo e con coerenza, Manuel Riso.

✓ **Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo**

È il nuovo nome dell'istituto nato dall'incorporazione della nostra "banca di Robilante" in quella di Caraglio.

Nel volgere di neanche un anno un turbinio di novità ha toccato la "nostra banca": a maggio 2001 nuovo consiglio d'amministrazione, ad agosto cambio del Presidente (subentrato Massimo Burzi), a dicembre l'incorporazione: ...e poi dicesi "l'immobilità del sistema bancario"!

✓ **Sanimento**

Continuano le attività sul territorio degli operatori del progetto, che hanno sede anche loro nei nuovi locali della Biblioteca.

Avremo modo di dedicare loro adeguato spazio.



✓ **Associazione Culturale "I Balarin di Barme"**

Un nuovo nome, giustamente culturale, per un gruppo "storico" del nostro paese ed un piccolo depliant di cui riproduciamo sopra la copertina, sono i prodotti di quest'anno: complimenti!

✓ **Rescontre Occitan 2001 a Robilante**

Nato dalla fervida collaborazione degli attivi "Amis per Robilant", con l'associazione Culturale "**Ousitanio Vivo**" è tornato a Robilante il Rescontre Occitan, nella sua dodicesima edizione e nel mese di settembre.

5 giorni di Cultura Occitana con musica, danze, esposizioni, teatro e convegno meriterebbero molto di più di queste poche righe: basti perlomeno un ringraziamento all'organizzazione per questa bella esperienza, possibilmente da ripetere.

Una curiosità: la volta precedente era il 1989, in luglio, con il Rescontre alla sua terza edizione: allora vi collaborò un improvvisato "gruppo giovani per il paese" e il filo conduttore fu la musica.

Mario Dalmaso

✓ **Per una finanza sostenibile**

c'è chi propone una tassa sulle transazioni valutarie per ridistribuire le risorse (**Tobin Tax**).

È **Attac** (Associazione per la Tassazione delle Transazioni finanziarie e Aiuto ai Cittadini), ovvero una rete internazionale di corpi, idee, desideri e conoscenze per combattere le dittature dei mercati.

È in atto una raccolta di firme per una proposta di legge d'iniziativa popolare: al momento, riferimento al **Comune di Roccavione** o presso **Andrea Dutto** (Roccavione).

Interessante proposta, pensando che in fondo "un altro mondo è possibile!"

E' possibile iscriversi ai corsi di:

- ⇒ Introduzione al computer e videoscrittura per adulti
(insegnante **Nadia Blangero**)
Prossimo inizio: **autunno 2002**
- ⇒ "Pianeta Linux"
(insegnante **Lelio Giubergia**)
Inizio: **aprile 2002**
- Preadesioni di massima e info in Biblioteca.

"Con le mie mani"

Nel 2002 organizzeremo alcuni corsi di "fai da te" o simili, per esempio:

- ✓ È partito il 14 marzo il **Corso** di "**Fiori di carta**".
- ✓ Proponiamo anche **Candele, Patchwork** e altro, se ci saranno le adesioni.

Loredana Casu

Informazioni e adesioni ai corsi in Biblioteca, o telefonando a Loredana Casu (tel. 0171 78575 ora cena)

In collaborazione con
Comune di Cuneo - Biblioteca Civica
Sistema Bibliotecario Cuneese
"CUNEO AUTORI"

Caffè Letterario
a ROBILANTE

Presso il **Charlie Chaplin Café**
Domenica 14 Aprile 2002, ore 18.00
Con **Marco Bojonetto**
& Nonno Rosenstein Kletzner Quartet
V'informeremo presto!



Martini, Burzio, Peron
"Pane, terra e montagne"

BIBLIOTECA - ORARI E ATTIVITA'

MARTEDI'	pomeriggio	ore 17,00 - 19,00
GIOVEDI'	sera	ore 21,00 - 23,00
DOMENICA	mattina	ore 10,00 - 12,00

CORSO di SEMITOUN "NOTOU SOUNADOUR"

LUNEDI'	pomeriggio (ragazzi)	ore 15,00 - 19,00
LUNEDI'	sera (adulti)	ore 20,30 - 24,00

INCONTRI del G.A.S.

MARTEDI'	sera	dalle ore 21.00
----------	------	-----------------

CORSO di COMPUTER per ADULTI

MERCOLEDI'	sera	ore 21,00 - 23,00
------------	------	-------------------

CORSI di "FAI DA TE"

GIOVEDI'	sera	dalle ore 21.00
----------	------	-----------------

RIUNIONE CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

VENERDI'	sera	ore 20.00 - 21.30
----------	------	-------------------

LINUX in BIBLIOTECA

SABATO	mattino	ore 9.00 - 11.30
--------	---------	------------------



Corso di Disseminazione
Comunità Montane
Midi Oasi, Valgrisenvenzo Pds

Mai dire Masche

Presentazione del libro... e non solo
Donato Bosca - *Ricercatore e Scrittore*
Giovedì 4 aprile 2002
alle ore 21.00,
nella nuova sede della
Biblioteca Comunale Robilante
(Via Vittorio Veneto n.16)

Ingresso Libero e Gratuito

Con un iscritto alla Biblioteca per famiglia, il notiziario in tutte le famiglie!